

CAVALESE TERRITORIO FRAGILE

Per il consigliere ambientalista una ristretta casta guida la previsioni urbanistiche. Solo 17 persone in sala

Da domani al 16 marzo esercitazione internazionale con la Finanza Soccorso in valanga a Passo Rolle

PREDAZZO/PASSO ROLLE - La Scuola alpina della Guardia di finanza di Predazzo, in sinergia con la presidenza nazionale del Cnsas (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico) organizza, da domani a venerdì 16 marzo, a Passo Rolle, una importante esercitazione internazionale di soccorso in valanga. Oltre alle istituzioni italiane che si occupano di soccorso alpino (Polizia di stato, Carabinieri, Guardie forestali), saranno presenti anche alcune delegazioni provenienti da Francia, Austria, Polonia, Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca.

Il programma prevede esercitazioni di

soccorso in valanga sia di giorno che di notte, escursioni di scialpinismo, prove pratiche di recupero di sepolti in valanga e sperimentazioni di nuovi materiali per le operazioni di ricerca. L'esercitazione si concluderà venerdì 16 marzo, con un convegno organizzato, a partire dalle ore 8.30, presso la Scuola alpina, sull'addestramento dei cani da soccorso.

«Sarà per tutti - dice una nota del comandante colonnello Alciati - un momento di crescita professionale, nonché di reciproca conoscenza, foriera di ulteriori positive collaborazioni».

M. F.

Riconoscimento al Comune per il teleriscaldamento a biomassa Premio ambiente a Cavalese

CAVALESE - «Per aver saputo rendere indipendente l'abitato dai combustibili fossili, utilizzando le biomasse legnose disponibili sul territorio e per aver promosso la diffusione della tecnologia fotovoltaica nell'ambito della generazione di energia elettrica».

Con questa motivazione il Comune di Cavalese ha ricevuto all'Istituto Luigi Sturzo di Roma uno dei riconoscimenti del 7° Premio nazionale per l'ambiente «Gianfranco Merli». Cavalese era rappresentato dal vicesindaco Lorenzo Soppelsa, con il presidente e l'amministratore delegato di Bioenergia Fiemme Giacomuzzi e Ven-

tura. Soppelsa ha sottolineato le difficoltà a suo tempo incontrate nell'avvio di questa esperienza, superate grazie alla fiducia dei cittadini ed alla professionalità dei collaboratori. Sottolineando inoltre l'impegno del Comune per diventare punto di riferimento nel settore delle energie rinnovabili derivate da biomasse, attivando anche ulteriori progetti di sviluppo che consentano di raggiungere l'obiettivo dell'autosufficienza energetica dal punto di vista elettrico, rinunciando all'energia fossile e guardando ad un futuro sempre più sostenibile, lontano dal petrolio e dai combustibili tradizionali.

M. F.

«Poteri forti, sindaci deboli»

Casanova attacca il Pup Micheli: «Partecipiamo»

di SILVANO PLONER

CAVALESE - Sindaci deboli, assessori compiacenti ed un presidente della giunta colpevole di dissipare un patrimonio urbanistico territoriale all'avanguardia, sviluppato nei piani del 1967 e 1987, tutto questo nell'interesse di alcuni poteri forti, degli impiantisti e di cittadini influenti.

È questo, in sintesi, secondo Luigi Casanova, consigliere comunale di Cavalese e attivista ambientalista, il ritratto del trentino che si può leggere tra le righe del piano urbanistico provinciale.

Concetti negativi nel merito dello strumento urbanistico che Casanova ha articolato in mezz'ora di arringa venerdì sera al circolo anziani di Cavalese.

Sarà forse stata la scarsa partecipazione, soltanto diciassette le persone presenti in sala, a scaldare gli animi dei relatori, ma nell'incontro «Il territorio frantumato», l'ambientalista di

Cavalese ha attaccato su tutti i fronti il nuovo Pup e coloro che lo hanno redatto.

Sono 156 le osservazioni presentate dagli ambientalisti al Piano urbanistico.

Riprendendo un concetto già espresso dal presidente del Comprensorio Ladino di Fassa Leonardo Bernard, Casanova ha sottolineato come questo Pup, affidando la gestione del territorio alle future comunità di valle, non offre strumento alcuno ai sindaci per difendersi dalle ingerenze dei privati.

Numerosi gli esempi riportati a partire dal Tesino, con gli intrecci tra il Comune e la famiglia Paterno, passando per Tremalzo, per arrivare a Folgaria; *j'accuse* lanciati da Casanova per sottolineare come a guidare le previsioni urbanistiche sia una ristretta casta di cittadini, spesso impiantisti.

Lasciati cadere presto i riferimenti alla mancanza di discussione con i cittadini e alla volontà di escludere un partecipazione informata nell'elaborazione del Pup, concetti già ma-



GHIACCIAIO. La Marmolada e il suo sviluppo rimangono al centro del dibattito urbanistico

maniera indiscriminata i paletti di tutela e salvaguardia del territorio. In un trentino ricco di valli come quelle di Fiemme e Fassa, già fortemente aggredite dall'urbanizzazione la salvaguardia del fondovalle deve mirare a salvare il salvabile e a perseguire politiche del ben fare e del ben gestire.

A stemperare le tinte fosche di un quadro che vuole i comuni dissipatori del territorio ci ha provato l'assessore all'urbanistica del Comune di Cavalese, Maurizio Tavernar, presente in sala, ha ricordato come la sua amministrazione abbia previsto interventi di edificazione decisamente inferiori rispetto a quanto ammesso dallo strumento urbanistico.

Fortemente critico nei confronti del Pup, Agostino Catalano. Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista, senza entrare nel merito del contesto di Fiemme e Fassa, ha espresso perplessità nei confronti dei concetti di sussidiarietà e comunità competitiva, così come inseriti all'interno del Pup.

nifestati nel civico consesso di numerosi paesi, Casanova è entrato nel merito delle situazioni di Fiemme e Fassa.

Numerose le colpe attribuite all'assessore Mauro Gilmozzi, reo di non aver menzionato la Magnifica comunità di Fiemme, la lavorazione del legno come riferimento per l'economia locale e di aver stilato un coraggioso piano di sviluppo della Marmolada, salvo poi dimenticarlo nel cassetto.

Decisamente più morbido il

giudizio sul piano urbanistico provinciale da parte di Walter Micheli. L'esponente di Italia Nostra, ha sollecitato i cittadini a non appiattirsi sulle decisioni prese dai sindaci, ma ad insistere nell'ottica della partecipazione.

Per l'ex assessore provinciale all'urbanistica, che ha proposto un'interessante analisi dei piani del '67 e dell'87, questo Pup sarà una sfida a difendere scelte importanti dalle pressioni localiste, tese ad allargare in

● in Breve

Predazzo sta con Capriana

● Il consiglio comunale di Predazzo ha approvato all'unanimità, nella sua ultima seduta, la mozione predisposta dal Comune di Capriana, attraverso l'assessore Alma Demattio, con la quale si ribadisce la preoccupazione per la possibile chiusura dell'ufficio postale del paese o per il possibile ridimensionamento dell'orario di apertura. Si chiede che l'ufficio rimanga a disposizione della comunità locale, evitando di costringerla un domani a spostarsi a Molina.

Cavalese: podio per l'Artistico

● Risultati prestigiosi per gli atleti dell'Artistico ghiaccio Fiemme, nella seconda gara nazionale open che si è svolta a Como nei giorni scorsi. Nella categoria junior femminile, vittoria di Diana Mich e quarto posto di Silvia Lovison. Tra gli junior maschile, secondo posto per Luca Demattio. Infine nella categoria femminile allievi, quarto e sesto posto rispettivamente per Naomi De Simone ed Ylenia Gabrielli.